

AUTO SPRI NT

PROTAGONISTI DAI MONOMARCA

Sopra, la Suzuki Swift di Peloso e, in basso, la Citroën Ds3 R3T di Tagliapietra, i cui monomarca prevedevano parecchie gare nel Tra. Nell'altra pagina: in basso la Citroën R2 di Modugno, in alto la Clio R3 di Bravi

«La mia idea è quella del girone unico. Sono sempre stato contrario ai doppi gironi e, a quanto pare, il prossimo anno finalmente si cambierà...».

R3 FEDERICO TAGLIAPIETRA ORA PENSO AL TRICOLORE

È stata sicuramente la Coppa più combattuta e si è decisa solo a Como. Federico Tagliapietra, che ha condotto una stagione magistrale, ha dovuto guardarsi le spalle da Maurino fino a quando l'uscita del rivale gli ha lasciato strada libera. Tagliapietra ha portato a casa il titolo con la Ds3 R3 con la quale ha ben figurato nel Trofeo Citroën.

- Il veneto, dopo anni di esperienza maturata dai Formula Challenge ai rally, vorrebbe fare il salto di qualità. Come?

«Mi piacerebbe veramente mettermi alla prova nel Campionato Italiano – afferma –. Se il lavoro lo permetterà, non escludo di essere al via della massima serie con la Citroën Ds3 R3».

- Perché hai scelto di partecipare al Tra?

«Perché le gare sono tutte molto belle. E, sotto il punto di vista logistico, queste manifestazioni sono ben servite, al contrario delle gare di altri campionati... Infine, conoscevo già diverse gare, quindi ho voluto prendere in via di tutta la serie. E alla fine è andata bene».

- Il momento determinante della tua stagione?

«Il Salento, soprattutto perché ho ottenuto il secondo posto. Questo risultato è stato veramente molto importante anche nell'ottica della classifica assoluta, dove ho concluso al quarto posto».

- Cosa cambieresti del Tra?

